



Prot.61/2026 presidente CON.A.I.P.P.E

CON.A.I.P.Pe.

PRESIDENZA NAZIONALE
Confederazione Autonoma Italiana Polizia Penitenziaria
A.S.P.Pe.

- **Al Signor Prefetto della Provincia di PISTOIA-Dott. Angelo Gallo Carrabba**

-**Al Signor Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Toscana -Dott. Gloria Manzelli**

-**Al Signor Direttore della CC Pistoia – Dott. Loredana Stefanelli**

Epc - Al Segretario Generale ASPPE -Sig. Giuseppe Riccio

Oggetto: Richiesta di intervento urgente per il ripristino delle condizioni di sicurezza presso la Casa Circondariale di Pistoia

Agli Illustrissimi in indirizzo

La scrivente Organizzazione Sindacale **CON.A.I.P.P.E.** ritiene doveroso sottoporre alla cortese attenzione delle SS.LL. la grave situazione in cui versa la **Casa Circondariale di Pistoia**, chiedendo un urgente intervento volto a ripristinare adeguate condizioni di sicurezza e di operatività.

Preliminarmente si evidenzia che non è la prima volta che questa Organizzazione Sindacale richiama l'attenzione delle Autorità competenti sulle numerose criticità che interessano l'Istituto. Nonostante le ripetute segnalazioni, le problematiche evidenziate risultano tuttora irrisolte e, sotto molti aspetti, ulteriormente aggravate.

La Casa Circondariale di Pistoia presenta infatti evidenti limiti strutturali e organizzativi che ne condizionano la gestione quotidiana. A tali criticità si è recentemente aggiunta l'assegnazione di detenuti per motivi di ordine e sicurezza, soggetti che richiedono livelli di vigilanza, controllo e

gestione particolarmente elevati, incompatibili con le attuali risorse umane e organizzative disponibili presso l'Istituto.

Ulteriore elemento di forte preoccupazione riguarda il servizio sanitario, garantito esclusivamente nella fascia oraria compresa tra le ore 8.00 e le ore 22.00. Durante le ore notturne, infatti, il personale di Polizia Penitenziaria è costretto a gestire ogni emergenza sanitaria in assenza di personale medico o infermieristico interno, dovendo ricorrere esclusivamente ai servizi sanitari territoriali esterni, con inevitabili ritardi negli interventi e un aggravio delle responsabilità poste a carico del personale in servizio.

A ciò si aggiunge la gravissima carenza di personale appartenente ai ruoli degli Ispettori e dei Sovrintendenti. Tale situazione determina la necessità di impiegare Agenti e Assistenti nello svolgimento del servizio di Sorveglianza Generale, soprattutto nelle fasce serali e notturne, con conseguente depauperamento dei servizi operativi e un inevitabile abbassamento degli standard di sicurezza.

Il quadro descritto assume contorni ancora più allarmanti alla luce del crescente numero di eventi critici che interessano l'Istituto, quali tentativi di suicidio, atti di autolesionismo, aggressioni nei confronti del personale di Polizia Penitenziaria e violenze tra detenuti, situazioni che richiedono interventi immediati, un elevato impiego di personale e, frequentemente, urgenti trasferimenti presso strutture ospedaliere esterne.

Non meno rilevante è il dato relativo all'età media del personale in servizio. Circa il 50-55% degli appartenenti al Corpo in servizio presso la Casa Circondariale di Pistoia ha superato i cinquant'anni di età, circostanza che, unitamente alla cronica carenza di organico e ai continui carichi di lavoro, incide inevitabilmente sulla capacità operativa dell'Istituto.

Alla luce di quanto esposto, la scrivente Organizzazione Sindacale **CON.A.I.PPE.** chiede alle SS.LL. di voler adottare con la massima urgenza ogni iniziativa ritenuta opportuna e necessaria per affrontare e risolvere le criticità rappresentate, attraverso un immediato potenziamento dell'organico del personale di Polizia Penitenziaria, con particolare riferimento ai ruoli degli Ispettori e dei Sovrintendenti, una rivalutazione dell'assegnazione dei detenuti ad alta complessità gestionale, il rafforzamento del servizio sanitario con copertura anche nelle ore notturne e l'adozione di ogni ulteriore misura organizzativa idonea a garantire adeguati livelli di sicurezza per il personale, per la popolazione detenuta e per l'intero Istituto.

La scrivente Organizzazione Sindacale confida nella sensibilità delle SS.LL. affinché venga assicurato un tempestivo riscontro e vengano adottati interventi concreti e non più procrastinabili, nell'interesse della sicurezza dell'Istituto e della tutela del personale di Polizia Penitenziaria che quotidianamente opera con professionalità e senso del dovere in condizioni sempre più gravose.

Distinti saluti

TRENTOLA DUCENTA 02.07.2026

IL PRESIDENTE CONAIPPE

DOTT.LUCIANO MARTINIELLO

